

Tiziano Squillace
Giovanna Pignataro

Riflessioni illustrate

La Casa dei Conigli

L'idea è quella di esprimere dei pensieri sulla società contemporanea, su come sta andando il mondo, su quello che succede intorno, dalle piccole cose, alla natura, alle guerre, ai governi, alla vita quotidiana.

L'espressione di queste riflessioni avviene con due mezzi: il disegno e la parola. A volte è il primo ad essere ispirato alla seconda, a volte l'inverso. Le due fasi, di scrittura e di illustrazione, avvengono separatamente e senza costrizioni di sorta. Dunque il legame tra illustrazione e scritto è puramente legato al sentire dell'illustratore o dello scrittore, che hanno letto in quel dato senso l'opera dell'altro.

L'autore delle illustrazioni è Tiziano Squillace, mentre gli scritti sono di Giovanna Pignataro, rispettivamente direttore creativo e direttore editoriale de La Casa dei Conigli, associazione culturale napoletana nata nel 2006, operante soprattutto nel settore dell'editoria per l'infanzia, attualmente impegnata in un lavoro di realizzazione di una serie-tv di animazioni in stop-motion per bambini per Rai Cinema.

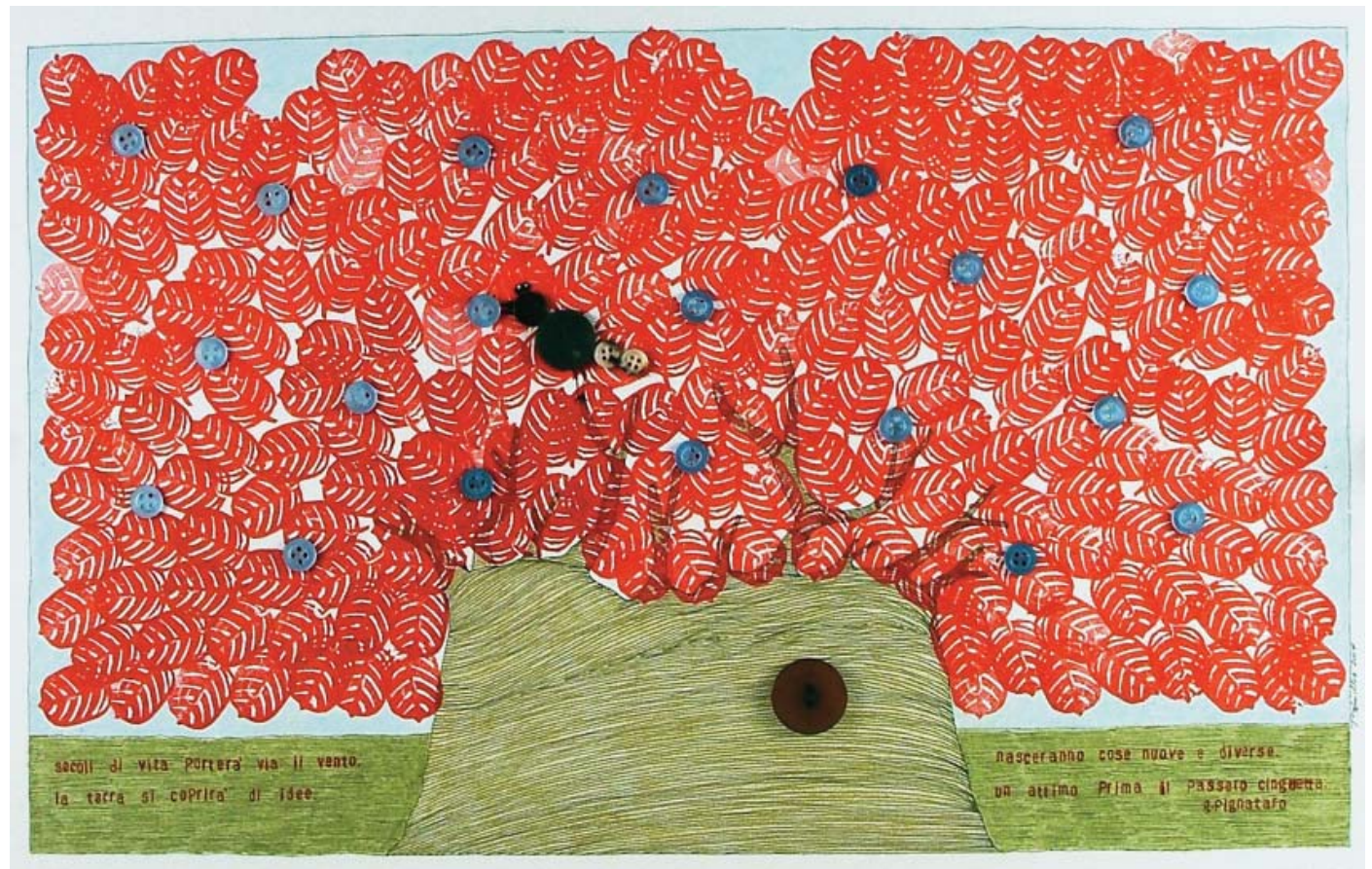
L'idea di questo progetto è nata da due necessità: una più edificante, quella di dare espressione a svariati disegni del mondo attuale, con cui la nostra stessa attività nel suo piccolo si scontra, e con cui bene o male tutti facciamo i conti quotidianamente. La seconda, meno edificante, ma comunque non secondaria, è quella di realizzare un piccolo capitale di cui la nostra associazione ha bisogno per poter continuare nella propria attività. Attività che si svolge all'insegna del riciclo e del rifiuto dello spreco, al punto da non essere dotati di alcuno strumento professionale per la realizzazione dei propri lavori. Ciò può essere un vantaggio, o addirittura un vanto, una bandiera, ma in molti casi è anche penalizzante.

Dunque si è pensato di unire l'utile al dilettevole. Senza distaccarci dal nostro campo operativo, unendo la scrittura al disegno, come facciamo sempre, ma questa volta rivolgendoci ad un pubblico più adulto, quello che guida i piccoli per i quali lavoriamo di solito.

«Il mondo ha perso l'equilibrio. Sto lavorando per ritrovarlo». Ammirabile dichiarazione di buona volontà: a pronunciarla è uno strabiliante omino in maglia a strisce, che si barcamena per restare in piedi su di una pila di bottoni, reggendone altri nelle due mani, come una sorta di funambolo d'altri tempi.

È il soggetto di una delle poetiche «riflessioni illustrate» di Giovanna Pignataro e Tiziano Squillace, rispettivamente direttore editoriale e direttore creativo de «La Casa dei Conigli», associazione culturale napoletana che opera soprattutto nel settore dell'editoria per l'infanzia. I due autori dunque si muovono nell'orizzonte di un immaginario favolistico e delicato, che emerge nel tratto gentile del disegno, nei colori tenui e nella fisionomia dei personaggi e finanche nel linguaggio dei testi che accompagnano le immagini. Ma in questo lavoro che presentano alla PicaGallery i temi affrontati vanno ben al di là dell'universo infantile. Le tavole sviluppano anzi un discorso massimalistico sull'attualità e sui mali della società contemporanea. Al centro dell'attenzione di Pignataro e Squillace c'è l'uomo dei nostri giorni, nella sua solitudine quotidiana e alle prese con una realtà di violenza e sopraffazione. A diluire la drammaticità dei toni intervengono però candore e ironia. Così i palazzi vengono imprigionati in una gabbietta da canarino e delle bombe colorate come giocattoli precipitano su reticoli urbani anonimi e alienanti. Insomma, la vita dei personaggi dei due autori napoletani è tutt'altro che facile. Eppure la singolarità di questo progetto, così felice nella resa, è nella capacità di far dialogare i due linguaggi, quello testuale e quello iconografico. Le scritte non sono mai puramente d'accompagnamento, né meramente illustrative, ma si innestano sul ragionamento condotto per immagini come parte viva della tavola. Il risultato è un'opera costituita da più elementi coerentemente fusi insieme che vuole parlarci del nostro mondo e che scaturisce da un'interna e urgente necessità di Pignataro e Squillace. «Riflessioni illustrate», appunto, per continuare a cercare gli spazi dell'umano in una società sull'orlo dell'abisso.

Mirella Armiero



“Secoli di vita porterà via il vento.
La terra si coprirà di idee.
Nasceranno cose nuove e diverse.
Un attimo prima il passero cinguetta.”

tecnica: china, pastello, timbri, bottoni;
testo trascritto con timbri.

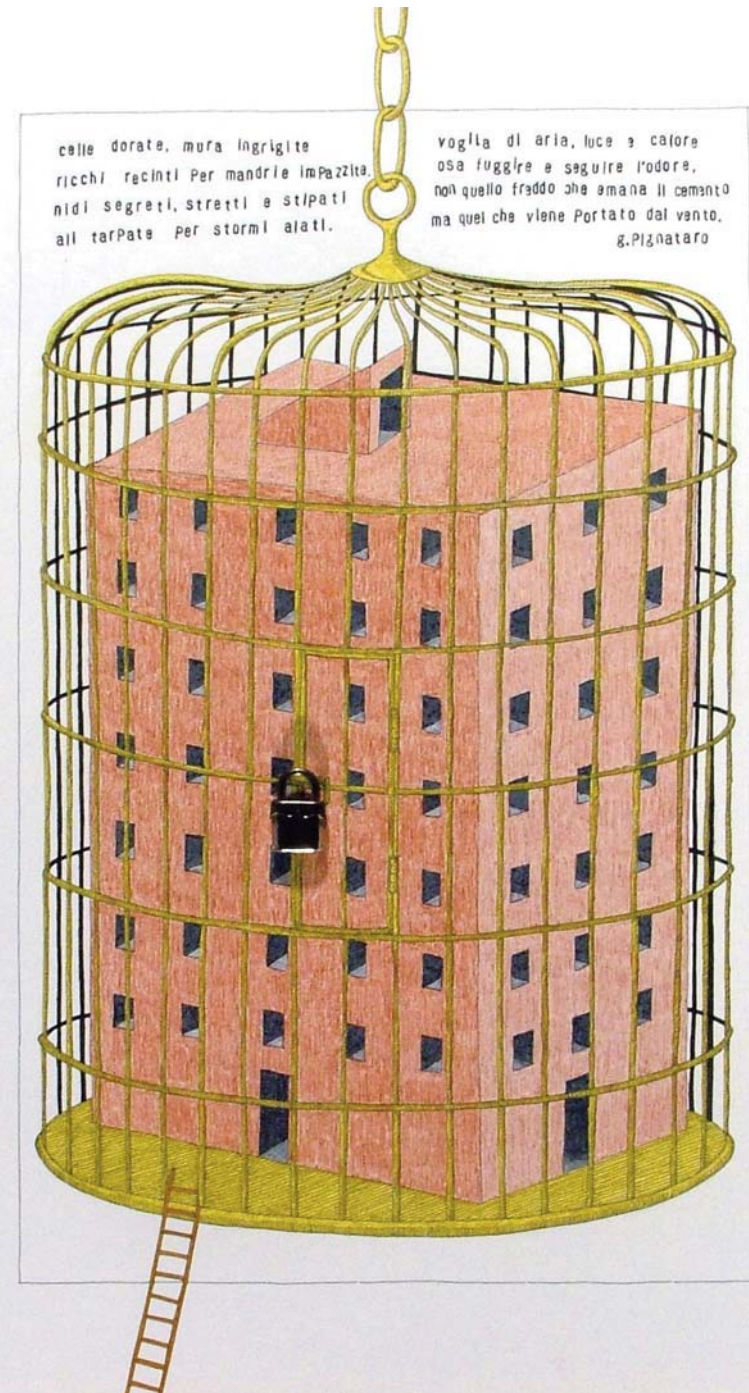


“Una fragile barca trasporta vite. Viaggiano ricordi, sogni e speranze. Maneggiare con cura.”

tecnica: china;
testo trascritto con timbri.

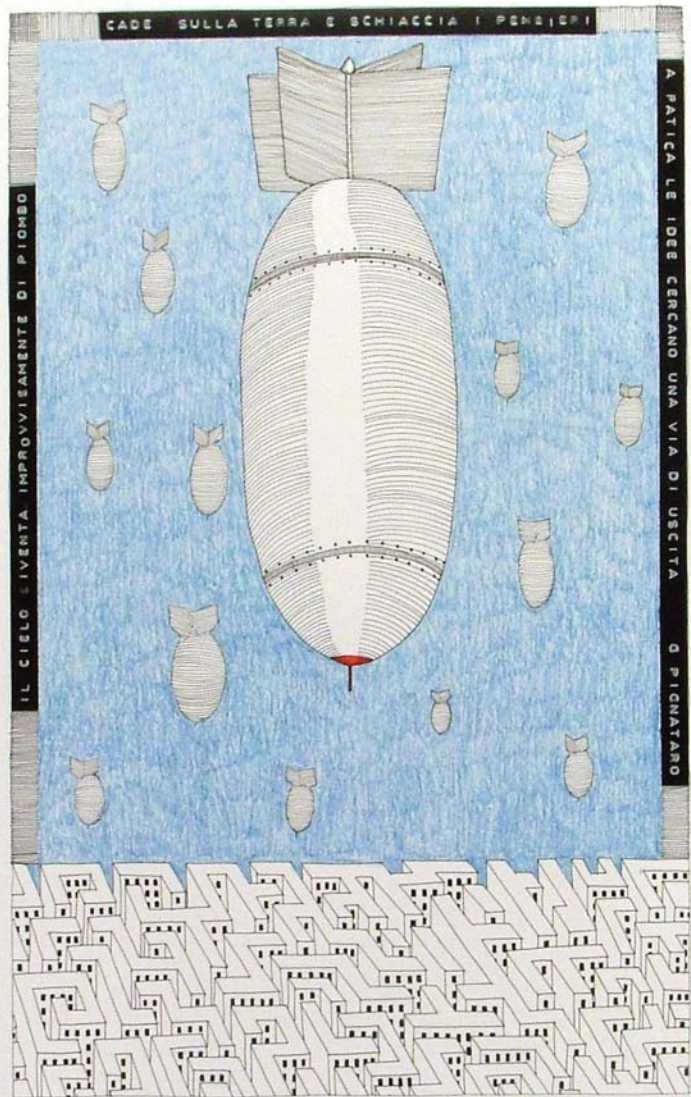
“Celle dorate, mura ingrigite
ricchi recinti per mandrie impazzite.
Nidi segreti, stretti e stipati
ali tarpate per stormi alati.
Voglia di aria, luce e calore
osa fuggire e seguire l’odore,
non quello freddo che emana il cemento
ma quel che viene portato dal vento.”

tecnica: china, pastello, catenaccio vero;
testo trascritto a penna biro.



celle dorate, mura ingrigite
ricchi recinti Per mandrie impazzite.
nidi segreti, stretti e stipati
ali tarpate per stormi alati.

voglia di aria, luce e calore
osa fuggire e seguire l'odore,
non quello freddo che emana il cemento
ma quel che viene portato dal vento,
g.Pignataro



“Il cielo diventa improvvisamente di piombo.
Cade sulla terra e schiaccia i pensieri.
A fatica le idee cercano una via d’uscita.”

tecnica: china, pastello;
testo trascritto su nastro adesivo per macchinetta.

stampato nel mese di aprile 2008
presso la tipografia
L'Arca e l'Arco - Nola
a cura de La Casa dei Conigli
www.lacasadeiconigli.com